

La decisione

Caso Tavian, presidente al capolinea Federsci paralimpica commissariata

Il Cip mette il punto a meno di tre mesi dai Giochi: «Necessario assicurare la serenità degli atleti»

Luca Perrino

Terremoto in casa della Federazione italiana sport invernali paralimpici, dal maggio del 2022 presieduta da Paolo Tavian, maestro di sci di Ronchi dei Legionari. Nella seduta di ieri, la giunta nazionale del Comitato italiano paralimpico ha proposto all'unanimità al consiglio nazionale, che ha successivamente approvato pure in modo compatto, il commissariamento della Fisip. Una decisione drastica, presa con non poca sofferenza e che arriva a soli tre mesi dall'avvio delle Olimpiadi invernali di Milano-Cortina 2026.

In una nota, il Cip sottolinea di essere arrivato a tanto dopo aver constatato il «disfunzionamento degli organi e degli uffici federali». Una decisione presa allo scopo di «garantire la massima continuità gestionale, in questa delicata fase che precede lo svolgimento dei Giochi paralimpici invernali».



Il logo delle Paralimpiadi di Milano-Cortina e l'ex presidente della Federsci paralimpica Paolo Tavian



La replica:
«Ogni chiarimento verrà fornito nelle sedi competenti»

to». Necessario per «assicurare la serenità degli atleti paralimpici di alto livello che prenderanno parte ai Giochi, delle società sportive e dell'attività istituzionale della Fisip», a meno di tre mesi da Milano-Cortina.

«Abbiamo cercato fino all'ul-

timo di soprassedere, proprio in vista di questo grande impegno» - ha detto il presidente Marco Giunio De Sanctis - e ciò nella convinzione che la situazione potesse essere gestita senza interventi traumatici, così da garantire serenità, certez-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

za e continuità all'attività federale e della preparazione degli atleti azzurri. Purtroppo col passare del tempo ci siamo resi conto che le criticità emerse erano più profonde di quanto inizialmente ritenuto e non più procrastinabili. A malincuore siamo stati così costretti ad adottare questo provvedimento, che non rappresenta un giudizio personale sul presidente ma un atto dovuto di responsabilità istituzionale. Mi dispiace sinceramente per Paolo Tavian, con cui mi sono confrontato più volte e che, sono certo, comprenderà come, soprattutto in qualità di ente pubblico, il Comitato italiano paralimpico non potesse agire diversamente. L'obiettivo resta esclusivamente tutelare il movimento nazionale e lo sport invernale in particolare».

Tavian, giunto ai vertici della Fisip dopo un lungo percorso al fianco degli atleti con disabilità, è telegrafico nella replica. «In relazione al commissariamento e alle contestazioni riportate dalla stampa, non ho commenti - sono le sue parole - anche se non posso nascondere una certa sorpresa nel leggere del disfunzionamento degli organi e degli uffici federali. Ogni chiarimento sarà fornito nelle sedi competenti, nel rispetto delle procedure e con la serenità e la fiducia di chi confida in un corretto accertamento dei fatti».

A GENNAIO IL RECRUITING DAY

Dai cuochi agli autisti Le cooperative cercano oltre 160 lavoratori

Riguarderà il mondo della cooperazione il primo recruiting day annunciato dalla Direzione lavoro della Regione per il 2026. Presentata ieri in Regione a Udine, la giornata di selezioni si terrà il 28 gennaio a palazzo Antonini Belgrado a Udine ed è stata promossa in collaborazione con Legacoop Fvg. Coinvolte dieci tra le principali realtà aderenti all'associazione, attive in regione nell'ambito della logistica, sociale, ristorazione collettiva, servizi ed edilizia: 164 i posti di lavoro

messi a disposizione, con candidature da presentare online entro il 15 gennaio, inviando il proprio curriculum tramite l'apposito form disponibile sul sito della Regione.

Il settore più rappresentato è quello del sociale, nel quale operano quattro delle dieci cooperative coinvolte. Si tratta di Codess, Duemilauno, Fai onlus e Itaca, alla ricerca di educatori, infermieri, operatori socio-sanitari. Art.Co e Ideal-service, attive nel facility management, cercano prevalentemente addetti alle pulizie e allo spazzamento, manutentori del verde, ma anche personale di ufficio e autisti con patente C. Presenti anche due realtà della ristorazione collettiva, Camst e Cirfood, che selezionano personale di cucina, oltre che addetti al confezionamento e al servizio mensa, una della logistica, Aster Coop, che cerca pickeristi e addetti allo spostamento merci, e Ici Coop, che opera nel settore delle costruzioni e seleziona operai edili e operatori di mezzi.

«Recruiting day sono contesti in cui vogliamo mettere in luce i nostri percorsi di attrattività, consapevoli che senza capitale umano qualsiasi struttura sociale rischia di deflagrare». Così l'assessore al Lavoro Alessia Rosolen, intervenendo in collegamento da Trieste all'evento, presenti anche Sabrina Marchiol, responsabile dei Servizi alle imprese della Direzione centrale lavoro della Regione Fvg, e la presidente di Legacoop Fvg Michela Vogrig. L'obiettivo, ha detto ancora l'assessore, è «la costruzione di un contesto di maggiore attrattività, che porti alla permanenza dei talenti in Friuli Venezia Giulia e a nuovi investimenti nel territorio». Quaranta i recruiting day organizzati nel 2025, parte di una strategia di politica attiva sul lavoro che nel 2026, ha spiegato Rosolen, vedrà gli incentivi focalizzarsi sul sostegno all'occupazione giovanile e femminile, ma non solo. Significativo, per la presidente di Legacoop Vogrig, il coinvolgimento di diversi settori: «La cooperazione rappresenta un altro modo di fare impresa: democratico, inclusivo e sostenibile».

R.D.T

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Protezione civile

L'aiuto alle Marche nel 2016 Cittadinanza onoraria al Fvg

IL RICONOSCIMENTO

La Protezione civile del Friuli Venezia Giulia è diventata cittadina onoraria di Sarnano. Il piccolo comune delle Marche, in provincia di Macerata, ha voluto così ringraziare gli uomini e le donne che nel 2016 non avevano esitato ad andare in soccorso al centro medioevale pesantemente colpito dal sisma. «Il Friuli Vene-



L'assessore Riccardi a Sarnano

zia Giulia e Sarnano condividono la stessa esperienza: quella di comunità segnate dal terremoto e capaci di reagire - ha detto l'assessore regionale alla Protezione civile Riccardo Riccardi che ha ritirato, a nome del presidente della Regione Massimiliano Fedriga, il riconoscimento nel corso della cerimonia che si è svolta nella sala congressi "Manfredo Gentili". Il prossimo anno ricorreranno i cinquant'anni del sisma che ha colpito il Friuli, una storia che ci accomuna e spiega perché certi legami nascono e continuano nel tempo. Siamo onorati di questo riconoscimento».

Alla Regione Friuli Venezia Giulia viene riconosciuto il ruolo determinante svolto, attraverso la propria struttura di

Protezione civile, in particolare nella ricostruzione della scuola dell'infanzia "Benedetto Costa", dichiarata inagibile dopo il terremoto. Un intervento reso possibile anche grazie al progetto di solidarietà #FVGxSarnano, che ha raccolto oltre 647 mila euro attraverso donazioni di privati e imprese, a cui la Regione ha affiancato un investimento di 2,16 milioni di euro per completare l'opera. La scuola è stata consegnata in tempo per l'avvio dell'anno scolastico 2017-18, a soli 114 giorni dall'inizio dei lavori. Il riconoscimento è stato assegnato dal sindaco Fabio Fantegrossi, presente il presidente del Consiglio regionale delle Marche Gianluca Pasqui.

C.R.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Improvvistamente è mancato il

**Geom.
Marino
Micheluzzi**

I Presidenti e i Soci dell'AZT e dell'ENPA partecipano al lutto di Giuliana Trieste, 16 dicembre 2025

Il Club Rotary Trieste Alto Adriatico ricorda il suo Presidente

Giorgio Demarchi

ed è vicino alla moglie AURA, ai suoi figli GIORGIA e GIULIA e ai suoi famigliari.

Rotary Club Alto Adriatico e il suo Presidente

Trieste, 16 dicembre 2025